



AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2022
TITOLO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE 2022/2024

In conformità alla proposta memoria n. 2 avente il testo nel seguito formulato e proposto da DIR. BILANCIO FINANZA E CONTROLLO - Uff. Anticorruzione e Trasparenza - Ufficio Controllo di Gestione / DIR. PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI Uff. Gestione Risorse Umane

con l'assenso del Responsabile competente:

DIRETTORI DOTTORESSA TRINGALI Lucia - DOTTORESSA GRANERO Antonella

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Andrea	LA MATTINA	Componente Regione Liguria
X		Pier Giorgio D.	CAROZZI	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Sergio	LIARDO	Direttore Marittimo

Data 27 APRILE 2022 Responsabile del Procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	------------------------------	--------------------------------------

(Segretario Generale)

(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:
Dottor CALVELLINI, Dottor CRISCI e Dottor GIORGI

ASSISTE, con funzioni di Segreteria:
DOTTOR ANSELMi Massimo della Segreteria del Comitato.

Il presente provvedimento è firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori per le parti di propria competenza

..... (Segretario Generale)	 (Presidente)
---------------------------------------	------------------------------

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 2 SEDUTA 27 APRILE 2022	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 27 APRILE 2022

AdSP del Mar Ligure Occidentale

DIR. BILANCIO FINANZA E CONTROLLO - Uff. Anticorruzione e Trasparenza - Ufficio Controllo di Gestione / DIR. PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI Uff. Gestione Risorse Umane

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE 2022/2024

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2022

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

Data 27 aprile 2022 Responsabile del Procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	------------------------------	--------------------------------------

..... (Segretario Generale)	 (Presidente)
--------------------------------	-----------------------

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE 2022-2024**

Premessa.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento volto alla semplificazione dei documenti di programmazione per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Le amministrazioni con più di 50 dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative) devono riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa alle performance, alle modalità di prevenzione della corruzione, alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, e alla formazione dei dipendenti.

Il Piano, che ha durata triennale con aggiornamento annuale, ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandoli, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni; in particolare confluiscono nel nuovo piano:

- il piano delle performance;
- il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l'organizzazione del lavoro agile
- il piano dei fabbisogni del personale e la programmazione dei fabbisogni formativi.

L'implementazione del nuovo piano è stata affiancata da un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del D.M. che introduce il Piano-tipo.

Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione con cui si definisce il contenuto del PIAO è stato inviato alla Conferenza Unificata che ha rilasciato il parere favorevole in data 2 dicembre 2021. Le Regioni, Anci e Upi hanno richiesto di posticipare la scadenza per l'adozione dei PIAO inizialmente prevista per il 31 gennaio 2022 e con il "Milleproroghe" la data è stata posticipata al 30 aprile 2022 (al 31 luglio 2022 per gli enti locali).

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

Il 9 febbraio 2022 è stato approvato in Conferenza Unificata anche lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica riguardante l'individuazione e l'abrogazione dei piani e adempimenti destinati a essere assorbiti dal PIAO. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo un generale parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono poste condizioni specifiche alle modalità di applicazione dello stesso. In particolare, si riserva di esprimere un apposito parere sul Decreto Ministeriale una volta acquisito lo stesso formalmente.

Infine, si sono espresse le Commissioni Affari Costituzionali del Senato e della Camera, che rispettivamente nella seduta del 5 aprile e del 6 aprile, hanno entrambe deliberato una proposta di parere favorevole sullo Schema di decreto del Presidente della Repubblica inerente il regolamento per l'individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO. Il parere è assoggettato a condizioni e osservazioni proponendo tra l'altro una ulteriore proroga alla prima applicazione del PIAO.

Al fine di coordinare i contenuti delle sezioni del Piao, inoltre, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha elaborato specifiche Linee Guida che ad oggi, tuttavia, non hanno ancora ricevuto ufficialità.

In attesa del completamento dell'iter di approvazione definitiva del PIAO a livello normativo, così come di una proroga ufficiale del termine ultimo per l'approvazione per l'anno 2022, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha ritenuto di procedere all'adozione del Piano 2022-2024 seguendo lo schema previsto dalla bozza di Linee Guida seppur ad oggi non definitivo.

Le norme sopra riportate prevedono che il PIAO sia sottoposto ad approvazione dell'organo di indirizzo politico.

Il Piano quindi si articola nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento
.....

VISTO
Servizio Ragioneria
.....

IL DIRETTORE
Struttura proponente
.....

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE nella quale sono riportati i dati identificativi dell'Amministrazione.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Il concetto di Valore Pubblico in senso stretto, secondo Linee Guida DFP si identifica con il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza.

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici e obiettivi operativi trasversali funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico, curando al contempo la salute e l'organizzazione delle risorse umane.

Sottosezione di programmazione Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia.

Le linee guida ipotizzano che, tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possano identificare le seguenti:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure;
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

Come meglio dettagliato all'interno del Piano allegato, il SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance) di cui l'AdSP si è dotata a far data dal 2018 è di tipo misto, vale a dire abbina una parte qualitativa, in relazione al ruolo, al comportamento organizzativo e alle competenze dei lavoratori, ad una parte quantitativa, in relazione alla determinazione e assegnazione di obiettivi misurabili attraverso gli indicatori di risultato. I tre fattori base sono:

1. Performance quantitativa.
2. Performance qualitativa (cosiddetti "fattori comportamentali").
3. Performance aziendale.

Con riferimento alle logiche di programmazione, posta la Strategia specificatamente declinata nella sottosezione Valore pubblico, sono individuati obiettivi operativi annuali assegnati, in un'ottica di "cascading", al personale dell'Ente al fine di attuare la strategia stessa.

La struttura logica della Programmazione gestionale (strategica e operativa) in AdSP si articola in:

- Obiettivi Strategici (Generali) derivanti anche da direttive del MIMS o dal Governo su documenti di programmazione (es. DEF, Piano Generale dei Trasporti); sulla base di tali indirizzi vengono elaborati per l'Ente specifiche Aree strategiche ed Obiettivi Strategici ai quali vengono ricollegati a cascata:
- Obiettivi di Performance prevalentemente determinati quali declinazione aziendale degli Obiettivi Strategici (Generali), ma anche relative a specifiche disposizioni di Legge (ad es. L. n. 190/2012) e/o all'autonomia dell'Autorità, successivamente sub-articolati in
- Obiettivi Operativi mediante i Programmi individuali Operativi (PiO), che permette di assegnare le responsabilità di partecipazione/contributo del personale non dirigente al raggiungimento di un Obiettivo di Performance.

Nel documento allegato sono quindi riportati i principali elementi chiave di tale programmazione, partendo dagli obiettivi strategici (discendenti in particolare dalla Direttiva Ministeriale n. 28 del 4 febbraio 2022 con la quale sono stati assegnati ai Presidenti delle AdSP gli obiettivi generali e strategici per il 2022), nonché la declinazione degli stessi all'interno dell'Ente.

Un focus particolare viene infine fatto con riferimento alla Performance Aziendale-Organizzativa, che costituisce il fattore aggregante delle valutazioni individuali, rappresentando, infatti, per tutti i dipendenti (seppur con diverso peso) un identico elemento valutativo.

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Tale sottosezione, che sostituisce il precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012, i quali devono essere formulati in una logica di integrazione con le strategie di creazione di valore.

Per quanto concerne i contenuti di tale sottosezione, si è espressa l'ANAC con il documento "Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022", approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022. Con tale documento sono infatti evidenziate quelle indicazioni che ad oggi si possono ritenere confermate, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019-2021, fermo restando che successive eventuali indicazioni di integrazione e adeguamento verranno rese, qualora necessario, a seguito dell'adozione delle norme in corso di approvazione.

Il documento delinea quindi i contenuti evidenziando come nella sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del PIAO vadano descritti brevemente i vari soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione ed i loro compiti, il processo di predisposizione del Piano/sezione, dando atto dell'integrazione dello stesso con gli strumenti programmatici propri dell'Amministrazione e con gli obiettivi di performance.

Gli elementi essenziali contenuti e descritti in questa sezione riguardano:

- ✓ i soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione;
- ✓ la valutazione di impatto del contesto esterno ed interno delle attività dell'Autorità;
- ✓ la mappatura dei processi;
- ✓ l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- ✓ la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
- ✓ la programmazione dell'attuazione della trasparenza;
- ✓ il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Le linee guida del DFP stabiliscono che in tale sezione venga presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente articolato in:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

In tale sezione del Piano allegato viene quindi richiamata e descritta l'attuale Struttura dell'Ente (organigramma e funzionigramma) che è stata approvata con decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2022. Tale riorganizzazione interviene a modifica di quella approvata all'indomani dell'unificazione amministrativa e della creazione dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale ed è il frutto di un lungo lavoro di analisi al fine di razionalizzarne alcuni aspetti alla luce dell'esperienza maturata dal nuovo Ente nel primo mandato amministrativo, nonché di intervenute rilevanti esigenze quali quelle derivanti dal Programma Straordinario di investimenti ex art. 9 bis della Legge 130/2018.

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con il CCNL dei lavoratori dei porti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro agile. In particolare, viene tra l'altro descritto il Regolamento per la gestione delle modalità di lavoro agile, nel quale sono indicati le condizionalità, i fattori abilitanti e le misure organizzative e tecnologiche. L'Ente ha adottato un primo regolamento nel 2018 e, a seguito delle indicazioni normative intervenute in materia nell'ultimo quadrimestre del 2021, nonché lo Schema di Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, l'Amministrazione ha predisposto una revisione, anche alla luce dell'esperienza fatta nel periodo emergenziale, del proprio Regolamento interno in materia per la gestione degli accordi individuali valevole a partire dal 1° gennaio 2022.

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

Sono inoltre descritti, come previsto dalle Linee Guida, l'assegnazione di obiettivi e attività per il lavoro agile e la procedura di rendicontazione del lavoro agile, nonché il contributo al miglioramento di efficienza e di efficacia, e alla riduzione dei tassi di assenza.

Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Lo schema di Linee Guida per il PIAO prevede, quali elementi essenziali di tale sottosezione, la rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente; la programmazione strategica delle risorse umane inclusi gli obiettivi di trasformazione dell'allocatione delle risorse e le strategie per la copertura del fabbisogno; la formazione del personale.

I suddetti punti sono dettagliati nell'apposita sezione del presente Piano. Punto cardine è il Piano dei Fabbisogni di personale (allegato al PIAO), che in coerenza con il nuovo assetto organizzativo, si è concentrato da un lato sulla necessità di reintegrare con il necessario livello di personale gli uffici maggiormente in sofferenza in conseguenza delle modifiche di contesto che hanno portato alla rideterminazione della pianta organica e della struttura organizzativa dell'Ente e, dall'altro, di dotare (numericamente e qualitativamente) le strutture di nuova istituzione delle risorse necessarie ad espletare il compito loro affidato. Complessivamente, il Piano 2022-2024 prevede 75 assunzioni (di cui una fuori dotazione organica).

Con stretto riferimento alla formazione viene richiamato, tra l'altro, l'Atlante delle Competenze elaborato al fine di meglio pervenire ad una programmazione degli interventi formativi, così come richiesti dalla configurazione delle professionalità nell'ambito dell'Ente, presenti ed attese.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle diverse sezioni del piano. In particolare, sono previsti i seguenti monitoraggi specifici:

- sottosezione "Performance", come previsto dal SVMP, l'AdSP, attua il Monitoraggio infra-annuale dello sviluppo (fisico, economico e temporale) degli Obiettivi Individuali di Performance (obiettivi di performance ed obiettivi PIO) e degli Obiettivi per la performance aziendale - organizzativa; ciò al fine di assumere tempestivamente le necessarie ed opportune contromisure.
- sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che, ai sensi delle linee guida fornite dalla Funzione Pubblica, deve avvenire secondo le indicazioni di ANAC che prevedono di evidenziare sia le modalità di monitoraggio e riesame periodico del sistema di gestione

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

del rischio, sia gli esiti del monitoraggio dell'anno precedente. L'AdSP si è dotata già dal 2021 di un doppio livello di verifica, il primo in autovalutazione da parte dei dirigenti, il secondo attuato dal RPCT coadiuvato dalla struttura di supporto.

- sezione “organizzazione e capitale umano”, che prevede uno specifico monitoraggio del lavoro agile ed uno inerente allo stato delle risorse.

Tutto quanto sopra esposto, si chiede quindi al Comitato di voler adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione così come proposto e allegato.

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento
.....

VISTO
Servizio Ragioneria
.....

IL DIRETTORE
Struttura proponente
.....

(Segretario Generale)

(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge n. 84/94 e s.m.i., ed in particolare il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 in tema di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 riferito a "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità Portuali". entrato in vigore il 24/02/2018 (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2018);

PREMESSO che con D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), il quale deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti e va presentato entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 6);

DATO ATTO che tale piano ha l'obiettivo di riassorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, includendoli in un unico atto.

ATTESO che il medesimo decreto-legge prevedeva che entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore (e quindi entro l'8 ottobre 2021):

- con uno o più D.P.R. sarebbero stati individuati ed abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- sarebbe stato adottato, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, un "PIAO tipo", quale strumento di supporto per le P.A.;

PRESO ATTO che:

- il D.L. del 30 dicembre 2021, n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. Milleproroghe) - ha modificato il predetto percorso, disponendo che limitatamente all'anno 2022, il termine di adozione del PIAO, fissato al 31 gennaio, è prorogato al 30 aprile 2022;

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

- sono stati differiti al 31 marzo 2022 i termini previsti per l'emanazione di uno o più Decreti del Presidente della Repubblica per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al D.L. 80/2021 e per l'adozione, con Decreto Ministeriale, del "PIAO tipo";
- il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024 ed ha successivamente emanato gli Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, specificando che trattasi di direttive che non subiranno modifiche a seguito dei predetti emanandi decreti del Presidente della Repubblica;
- la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi, ha inviato alla Conferenza Unificata lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto- Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113", rispetto al quale è stata acquisita l'intesa;
- il Consiglio di Stato, con parere 506/2022 pubblicato il 2 marzo 2022, pur esprimendo un generale parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica, condiziona il parere stesso a che il suddetto schema sia riformulato secondo precise indicazioni date nel parere, nonché presuppone una integrazione normativa dello stesso con il decreto ministeriale. Inoltre, con specifico riferimento a quest'ultimo, si riserva di esprimere, una volta acquisito il testo del provvedimento formalmente dall'Amministrazione, un apposito parere;
- la Commissione Affari Costituzionali del Senato nella seduta del 5 aprile 2022 e la Commissione Affari Costituzionali della Camera nella seduta del 6 aprile 2022 hanno presentato una proposta di parere favorevole ma anch'essa soggetta a specifiche condizioni e osservazioni in particolare con riferimento allo Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente il regolamento recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

27 APRILE 2022

e organizzazione, proponendo tra l'altro una ulteriore proroga alla prima applicazione del PIAO;

ATTESO che, nelle more della compiuta definizione delle modalità di esecuzione della citata normativa, l'AdSP del Mar Ligure Occidentale ha ritenuto opportuno dotarsi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quale documento strategico indispensabile per l'organizzazione e la realizzazione in tempi congrui delle attività previste per l'anno 2022, che è stato predisposto in applicazione, seppur semplificata, delle disposizioni attualmente vigenti ed in fase di completamento come sopra descritte;

PRECISATO che l'Ente provvederà ad integrare e/o modificare il PIAO a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia, nonché di eventuali necessità organizzative interne;

DELIBERA

- di adottare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 2022-2024 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Presidente al fine di procedere alla definizione degli obiettivi operativi PIO per quadri ed impiegati entro il 31 maggio 2022;
- di dare mandato al Presidente di provvedere, qualora necessario, all'aggiornamento delle sezioni contenute nel PIAO, con relativa eventuale comunicazione al Comitato;
- di dare atto che il Comitato di Gestione sarà aggiornato sull'andamento del presente PIAO con comunicazione sul monitoraggio di quanto in esso previsto, entro il mese di novembre 2022;
- di dare atto che l'AdSP provvederà ad integrare e/o modificare il PIAO a seguito delle future ulteriori disposizioni normative che interverranno in materia.

Data 27 APRILE 2022
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 20 / 2 / 2022

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 27 APRILE 2022

IL SOTTOSCRITTO DOTTOR ANSELMI Massimo, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segreteria, DA' ATTO che:

☒ ALL'UNANIMITA' (oppure) ☐ A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

1. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.

2. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 20 / 2 / 2022

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. IL COMITATO DI GESTIONE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. IL COMITATO DI GESTIONE - su proposta
HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

LA SEGRETERIA COMITATI
